

Curriculum vitae

INFORMAZIONI PERSONALI



Lo Moro Doris

📍 Residenza in Lamezia Terme, via

Colonnello Cassoli n. 20

☎ (+39) 335 462865

✉ doris.lomoro55@gmail.com

Sesso Femminile | Data di nascita 12/08/1955 | Nazionalità Italiana

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laureata in giurisprudenza con lode presso l'Università di Napoli, con una tesi in diritto penale su "La tutela penale dell'onore. Analisi dei lineamenti dei delitti di ingiuria e diffamazione".

Vincitrice di concorso, lavora presso il Banco di Napoli di Catanzaro negli anni 1979/1982.

Conseguita l'abilitazione all'esercizio della professione forense, si iscrive all'albo degli avvocati e dei procuratori legali del Tribunale di Lamezia Terme.

Partecipa al concorso in magistratura e viene nominata uditore giudiziario con D.M. 8.06.1987. Svolge il periodo di tirocinio presso il Tribunale di Catanzaro.

ESPERIENZA PROFESSIONALE E POLITICA

Viene destinata, con funzioni di Giudice, al Tribunale di Lamezia Terme (CZ), ove svolge le funzioni di Giudice Istruttore civile, incaricato dell'esecuzioni immobiliari e delle procedure fallimentari, componente dei Collegi civili e penali, presidente di uno dei Collegi penali. Viene trasferita, a domanda, presso il Tribunale di Roma con funzioni di Giudice della sezione Lavoro, con immissione in possesso in data 7.12.1993.

Eletta Sindaco di Lamezia Terme il 6.12.1993, svolge a tempo pieno il mandato, con conseguente collocamento in aspettativa fino al 31.01.2001.

Durante il mandato amministrativo, partecipa come socio fondatore alla costituzione di "Libera. Associazione, nomi e numeri contro le mafie" e di "Avviso Pubblico – Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie"; ricopre la carica di Presidente della Lega delle Autonomie della Regione Calabria e di Vicepresidente nazionale della Lega delle Autonomie; promuove la costituzione della società consortile Sviluppo area ex Sir (poi Lamezia Europa), di cui è Presidente dal marzo 1997 al luglio 2001.

Rientrata in servizio, viene destinata al Tribunale di Roma, con funzioni di Giudice, con immissione in possesso in data 17.09.2001 presso la VII sezione penale. Con decreto del Ministro della Giustizia dell'11.04.2002, viene nominata magistrato di Corte d'appello a decorrere dall'8.06.2000.

Dal 7.01 al 7.07.2003, a seguito di delibera del CSM di applicazione extradistrettuale del 19.12.2002, viene applicata, a domanda, presso il Tribunale di Messina, dove svolge funzioni di Giudice per le indagini preliminari.

Viene eletta consigliere regionale della Calabria nell'aprile 2005, nella lista dei DS, con conseguente collocamento in aspettativa per il periodo del mandato amministrativo.

Svolge il ruolo di assessore regionale alla Salute dal 2 maggio 2005 al 21 settembre 2007. In tale periodo vengono, in particolare, predisposte e approvate dalla giunta regionale la relazione sanitaria, la delibera di impiego dei fondi ex art. 20, la proposta di nuovo piano sanitario. E' altresì predisposto un accordo di programma per la realizzazione di quattro nuovi ospedali.

Nel corso dell'aspettativa per mandato amministrativo, si candida nelle liste del Pd alle elezioni politiche dell'aprile 2008 per il rinnovo della Camera dei deputati, risultando eletta nella circoscrizione della regione Calabria, con conseguente collocamento in aspettativa per mandato parlamentare.

L'aspettativa per mandato parlamentare è confermata a seguito della candidatura e della elezione al Senato, sempre nella lista del Pd e nella circoscrizione della regione Calabria, in occasione delle consultazioni elettorali del febbraio 2013.

Da deputata, svolge il ruolo di segretario della Commissione Affari Costituzionali per l'intera XVI legislatura. Sottoscrive numerosi progetti di legge e partecipa attivamente, in commissione ed in aula, alla discussione di vari provvedimenti, dalla proposta relativa all'adeguamento delle strutture di governo al lodo Alfano, dall'istituzione del garante per l'infanzia e l'adolescenza e del Ministero della salute al divieto di svolgimento di propaganda elettorale per le persone sottoposte a misure di prevenzione, dalle disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Ricopre altresì il ruolo di Presidente del Comitato per la legislazione. Nel suo turno di presidenza il Comitato, oltre l'ordinaria attività, elabora il rapporto su *"I costi per la competitività italiana derivanti dalla instabilità normativa"*.

Nel corso del mandato parlamentare, è eletta Presidente dell'ANPACA, associazione nazionale che rappresenta e coordina oltre 200 soggetti responsabili dei Patti territoriali e contratti d'area per lo sviluppo locale, ruolo che svolge fino al luglio 2012.

Da senatrice della XVII legislatura svolge il ruolo di componente e Capogruppo nella Commissione Affari Costituzionali (prima per il Pd e poi, dal febbraio 2017, per articolo UNO – Mdp), di componente della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, del Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa, della Commissione d'inchiesta delle cause del disastro del traghetto Moby Prince, della Commissione d'inchiesta sul femminicidio nonché su ogni forma di violenza di genere. Svolge il ruolo di Vicepresidente del Consiglio di disciplina e di componente della Commissione consultiva per la concessione di ricompense al valore e al merito civile.

È altresì Presidente della Commissione d'inchiesta sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, istituita dal Senato su sua proposta, i cui lavori si concludono con l'approvazione della *"Relazione conclusiva"* a sua firma. Nel corso della legislatura, è prima firmataria del disegno di legge che raccoglie aspetti significativi dell'inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni agli amministratori locali, approvato da entrambi i rami del Parlamento e diventato legge n. 105 del 3 luglio 2017 con il titolo *"Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1969, n. 570, a tutela dei Corpi politici, amministrativi e giudiziari e dei loro singoli componenti"*.

Conclusa l'esperienza parlamentare, con decreto del Ministro della giustizia del 16.07.2018 viene destinata al Dipartimento per gli affari di giustizia e viene nominata responsabile della protezione dei dati per il Ministero della giustizia, dirigendo l'Unità di Staff ministeriale in materia di protezione dei dati personali.

Nel mese di novembre del 2018 viene designata come esperto italiano presso il Comitato previsto dall'art. 93 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali. Viene altresì nominata esperto italiano presso il Comitato GDPR/Led.

Magistrato di VII valutazione di professionalità, viene collocata, su sua richiesta, in quiescenza con decorrenza dal 1°.09.2022.

Su richiesta del Ministro della giustizia, torna a svolgere l'incarico di Responsabile della protezione dati personali del Ministero che ricopre fino al 15.07.2023.

E' autrice di un libro intervista pubblicato nel dicembre 2024 dal titolo "Forte come il dolore" (prefazione di Luciano Violante, grafichEditore).

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Letture	Interazione	Produzione orale	
inglese	B1	B1	A2	B1	B1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato [Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

Competenze comunicative Esperta nella comunicazione, grazie anche all'esperienza acquisita nell'attività parlamentare.

Competenze organizzative e gestionali Ha maturato esperienza nella gestione e organizzazione delle strutture complesse, in particolare pubbliche.

Lamezia Terme, 8 maggio 2025

FIRMA